



---

# PROVERBI DANTESCHI

TEMA: POLITICA

---

4 C – Liceo delle Scienze Umane G. Rodari – Prato  
(Cheyenne Biagini, Sofia Fabrizi, Ginevra Marianelli, Iris Micheli, Clarissa Pieralli)



## Canto VI:

---

- Si tratta di un canto di tema **politico** in cui Dante esprime la sua invettiva contro l'Italia.
- L'anima che accende queste riflessioni è **Sordello** che, nonostante abbia un atteggiamento austero, scoperto che anche lui è mantovano, gli si rivolge con gesti calorosi.
- La riflessione di Dante riguarda l'Italia considerata una nave senza timoniere e luogo di corruzione; il poeta incalza domandandosi retoricamente a cosa siano servite le leggi se all'Impero manca un capo che lo mandi avanti.
- Si rivolge poi alla Chiesa, anch'esso luogo di corruzione che è solo di ostacolo all'Impero.



# Ahi serva Italia!!

---

Si tratta del verso iniziale della celebre invettiva di Dante presente nel canto VI in cui egli introduce la sua riflessione sulla condizione politica dell'Italia:

*Ahi serva Italia, di dolore ostello,  
nave senza nocchiere in gran tempesta,  
non donna di provincie, ma bordello!*

Povera Italia, ridotta in schiavitù, dimora di sofferenza, nave alla deriva nel pieno della tempesta, non più signora di popoli ma prostituta!





---

---

Il tema politico è presente in tutte le tre cantiche: nel Purgatorio Dante paragona l'Italia a una nave senza timoniere e poco dopo a un cavallo senza cavaliere. Aggiunge inoltre che un tempo era dominatrice delle provincie dell'Impero Romano e poi è diventata un postribolo, un luogo di prostituzione politica.

L'Italia è «serva» in quanto ha perso la sua autonomia e il suo ruolo di guida.



---

---

L'aggettivo servo/serva conserva oggi lo stesso significato di privo di libertà politica, di autonomia, di indipendenza; asservito, sottomesso; di qualcosa o qualcuno che è succube di qualcuno, o di qualcosa, verso cui manifesta comportamenti e atteggiamenti servili, ossequiosi e talvolta vilmente opportunistici, anche in senso figurato.



# Ieri

Dante individua i nodi della decadenza politica:

- La Chiesa che usurpa il potere imperiale
- L'Impero che ha abbandonato l'Italia
- Dio ha smesso di vegliare sulla penisola e la sua rovina è un disegno divino?
- Firenze è l'emblema dell'instabilità politica

# Oggi

- Oggi l'incipit di questa invettiva si usa in maniera proverbiale per criticare la corruzione in ambito politico.
- Con i suoi versi Dante diede avvio alla tradizione delle liriche civili italiane ispirate a tematiche politiche e patriottiche di cui sono stati esempi poi le canzoni «Italia Mia» e «Spirito Gentil» del *Canzoniere* di **Petrarca**, le poesie «All'Italia» e «Sopra il monumento di Dante» di **Leopardi**.
- Oltre alla critica dell'antica grandezza perduta si uniranno la condanna per le continue divisioni interne del *bel paese* (espressione diventata per antonomasia l'Italia), causa dell'irreparabile decadenza dell'ordine politico.

## Bibliografia e Sitografia:

---

---

- DANTE ALIGHIERI, *Commedia*, a cura di R. Bruscagli e G. Giudizi, 2012, Zanichelli, Bologna
- <https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/vocabolario-dantesco>
- <https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/grande-dizionario-della-lingua-italiana>
- [https://it.wikipedia.org/wiki/Ahi\\_serva\\_Italia,\\_di\\_dolore\\_ostello](https://it.wikipedia.org/wiki/Ahi_serva_Italia,_di_dolore_ostello)
- <https://www.scuola-e-cultura.it/frasi-celebri-modi-dire/ahi-serva-italia-di-dolore-ostello.htm>
- [Stazione Lessicografica](#)
- <https://www.skuola.net/dante/purgatorio/sesto-canto-purgatorio-riassunto.html>